

**CITTA' DI TORINO**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.30/04 - Fasc. 2026_04/009 – PC/DR

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema
documentale di DoQui ACTA

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI**

**Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche
abitative**

**Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la
Liguria**

*c.a. Provveditore Dott. Ing. Francesco
SORRENTINO*

c.a. Dott.ssa Sabrina RANGO

c.a. Arch. Paes. Sara RONDOLETTO

VIA PEC

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

c.a. Dirigente Arch. Alessandro MOLA

c.a. Arch. Raffaella BANCHE

VIA PEC

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

VIA MAIL

raffaella.banche@regione.piemonte.it

e p.c.

VIA DOQUI

**DIPARTIMENTO URBANISTICA ED
EDILIZIA PRIVATA**

**Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito**

c.a. Dirigente Arch. Teresa POCHETTINO

Divisione Edilizia Privata

c.a. Dirigente Arch. Tiziana SCAVINO

11.70. CONF_URB/ 14/2026 – Pratica n. C60261

**Oggetto: D.P.R. n.383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d'Atto, Circolare
Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990, revisionata dalla circolare MIT n. 10754 del 1°
agosto 2023. Politecnico di Torino - Ristrutturazione Aula 12 TOCEN04M presso la sede
centrale. Ente proponente: Politecnico di Torino.**

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Rilascio del contributo di competenza.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

In data 02/09/2026, ns. prot. n. 8385 (11.70. CONF_URB/ 14/2026 – Pratica n. C60261), è pervenuta al Servizio scrivente la nota del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, relativa alla realizzazione della Spina della Didattica presso la Cittadella Politecnica di Torino. La richiesta si configura nell'ambito della procedura di accertamento di conformità urbanistica ed edilizia, avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'Aula 12, situata al piano terreno dell'edificio denominato TO_CEN04M, nel quadrante nord ovest della sede centrale del Politecnico di Torino; tale aula manterrà la destinazione d'uso corrente, con didattica frontale. Il progetto ha come obiettivo l'adeguamento dell'aula a gradoni alle esigenze di sicurezza d'uso, di prevenzione e protezione dagli incendi e di comfort termoigrometrico ed acustico, nell'ambito del programma generale di adeguamento alle norme previste dal nuovo CPI di Ateneo.

Per la presente istruttoria sono stati esaminati tutti gli elaborati tecnici messi a disposizione dal Soggetto Proponente e si riscontra quanto segue.

L'intervento previsto non risulta subordinato né a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA, né a verifica di assoggettabilità a VAS o a VAS, pertanto non è interessato da procedimenti ambientali di competenza di questo Ufficio.

Ciò premesso, ad eccezione del carattere prescrittivo in merito agli aspetti connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e da amianto, i contributi dello scrivente Servizio, relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, sono espressi a titolo collaborativo, sulla scorta delle normative, indirizzi, direttive e/o atti di pianificazione europei, nazionali e locali in materia, articolati secondo gli indicatori ambientali che seguono e demandando al Soggetto Proponente le valutazioni in merito al loro eventuale recepimento e/o presa in carico.

Acustica

Si prende atto che, a pag. 22 della "Relazione generale" è riportato che "L'obiettivo primario del progetto è garantire il massimo comfort acustico interno, rispettando non solo i limiti del D.P.C.M. 5/12/1997, ma anche i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Decreto del 24/11/25 (GU n.281 del 3-12-2025), che per le scuole richiedono il raggiungimento di una "prestazione superiore". Le valutazioni previsionali confermano che le strategie adottate assicurano il rispetto dei limiti normativi per il benessere di alunni e personale".

Si rammenta che gli interventi devono rispettare quanto previsto dal 'Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico' n. 318, in termini di impatto acustico e di requisiti acustici passivi degli edifici.

Circa l'impatto acustico generato nella fase di cantiere, si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del 'Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico' n. 318, le attività di cantiere per le

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00005141 del 29/09/2026

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 19/2026A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 5.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

quali sia previsto il rispetto dei valori limite per le sorgenti sonore non necessitano di alcuna specifica autorizzazione ai sensi del summenzionato Regolamento. In caso, invece, di superamento dei valori limite per le sorgenti sonore, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà presentare apposita autorizzazione in deroga al rumore secondo le modalità consultabili alla sezione *Ambiente* sul sito della Città di Torino, all'indirizzo internet <https://www.comune.torino.it/servizi/autorizzazioni-cantieri-deroga-ai-limiti-inquinamento-acustico>.

Elettromagnetismo

Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico, l'intervento in oggetto non comporta emissioni significative e, pertanto, non richiede la presentazione di valutazioni specifiche. Inoltre, dall'analisi della documentazione trasmessa, non si rileva la realizzazione/ricollocazione di cabine elettriche; qualora l'intervento venisse modificato, si rammenta che si renderebbe necessario richiedere parere vincolante al Servizio scrivente, corredato dei relativi elaborati descrittivi dell'intervento previsto, contenenti l'analisi di impatto elettromagnetico, con la definizione delle fasce di rispetto e degli eventuali interventi di mitigazione che si rendano necessari, ai sensi del Decreto 29 maggio 2008.

Manufatti contenenti amianto (MCA)

A pag. 34 dell'elaborato *“Relazione generale”* si evince *“Il Politecnico ha da anni intrapreso una campagna di censimento e messa in sicurezza dei manufatti contenenti amianto o altre fibre potenzialmente dannose, consistente nella campionatura, analisi e messa in sicurezza tramite confinamento o asportazione dei manufatti risultanti fuori norma. Dall'analisi della documentazione in nostro possesso, non sono presenti manufatti da bonificare. Non si prevedono opere di bonifica bellica e/o ambientale in quanto non sono contemplate opere di scavo e movimento terra”*.

Non essendo state individuate situazioni rilevanti in materia, non si osservano elementi significativi ai fini dell'espressione del parere di competenza.

CAM

In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM (D.M. 24 novembre 2025), ferme restando le competenze e le prerogative specifiche della Stazione Appaltante relativamente al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per gli appalti e interventi pubblici, si suggerisce l'adozione di materiali a basso impatto ambientale, la corretta gestione dei rifiuti di cantiere, l'attenzione all'efficienza energetica degli impianti e la minimizzazione degli impatti ambientali durante l'esecuzione dei lavori.

Si evince tale aspetto:

- nell'elaborato *“Relazione generale”*:
 - a pag. 22, par. *‘Acustica’* *“rispettando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Decreto del 24/11/25 (GU n.281 del 3-12-2025)”*;
 - a pag. 31, par. *‘Principi di sostenibilità e Criteri Ambientali Minimi’* *“L'opera dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 24 novembre 2025 – “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edili-zi”. Gli interventi dovranno essere conformi alle seguenti specifiche tecniche, quando applicabili: SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE (PAR. 2.4 DELL'ALLEGATO AL DM 24 NOVEMBRE 2025)”*;



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

- a pag. 35, par. 'Riferimenti normativi' inerenti al "Risparmio energetico e sostenibilità ambientale";
- nell'elaborato "CAPITOLATO SPECIFICHE TECNICHE EDIL":
 - a pag. 12, par. 'Prestazioni ambientali' con la conformità al criterio "2.4.1 Emissioni in ambienti interni (inquinamento indoor)";
 - a pag. 15, par. 'RIMOZIONI E DEMOLIZIONI' con la conformità al criterio al punto "2.5.4 Piano di riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti da C&D";
 - "rispetto requisiti minimi CAM – DM 24.11.2025" con particolare sottolineatura nel caso specifico di: *calcestruzzo, prodotti in laterizio, tramezzature, contropareti perimetrali e controsoffitti per i sistemi a secco, piastrelle, pavimenti e rivestimenti in ceramica, isolanti acustici, chiusure oscuranti e telai per serramenti, vetrate isolanti, radiazione solare per le schermature solari mobili, pitture e vernici*, uso di prodotti in acciaio con un contenuto minimo di materia recuperata, riciclata o di sottoprodotti.

Circa l'impatto derivante dall'attività di cantiere, a pag. 32 della "Relazione generale" viene specificato "I cantieri per la realizzazione dell'intervento inoltre dovranno essere conformi alle seguenti specifiche tecniche, quando applicabili: SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL CANTIERE (PAR. 2.5 DELL'ALLEGATO AL DM 24 NOVEMBRE 2025)".

Si rammenta, inoltre, che se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.



Firmato digitalmente da:
CLAUDIA BERTOLOTTO

Per il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente
LA DIRIGENTE

D.ssa Claudia Bertolotto

(firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs.82/2005)

Il presente documento è sottoscritto dalla Dirigente della Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali in assenza del Dirigente della Divisione Qualità Ambiente, ai sensi della Disposizione interna n. 590 del 09/05/2025.

Referenti istruttoria:

Ing. Paola Cicchini, tel. 011.01120127

Ing. Daniela Rapa, tel. 011.01120029

Responsabili E.Q.:

Ing. Mara Sardi, tel. 011.01120355